



***Istituto Tecnico Statale "Michelangelo Buonarroti"***

**Settore Tecnologico - indirizzi:**

***CAT- "Costruzioni ambiente territorio/Geotecnico"***

***BIO - "Biotecnologie sanitarie": Chimica, Materiali e biotecnologie***

***AGR - "Trasformazione e produzione": Agraria, agroalimentare, agroindustriale***

**Settore Economico -indirizzi:**

***Turistico***

***Amministrazione finanza e Marketing: articolazione "Relazioni Internazionali per il marketing potenziamento sportivo***

***Corso serale di formazione di II livello per il CAT e AGA ed AFM***

***Capofila Planetario di Caserta***



Museo "Michelangelo"  
riconoscimento regionale  
L. R. 12/2005

## **REGOLAMENTO DI ISTITUTO ITS MICHELANGELO BUONARROTI**

Delibera n. 30 Collegio dei Docenti del 13 maggio 2024

Delibera n. 31 Consiglio di Istituto del 16 maggio 2024

## Sommario

REGOLAMENTO DI ISTITUTO.....	3
DEFINIZIONI E AMBITO DI APPLICAZIONE.....	3
TITOLO 1 .....	3
Regole comuni, diritti e doveri di studenti, genitori e personale scolastico .....	3
DIRITTI.....	3
DOVERI .....	5
<i>IMPEGNI DELLA SCUOLA</i> .....	5
<i>IMPEGNI DEL DOCENTE</i> .....	5
<i>IMPEGNI DELLO STUDENTE</i> .....	5
<i>IMPEGNI DEI GENITORI/TUTORI</i> .....	6
<i>IMPEGNI DEL PERSONALE ATA</i> .....	6
TITOLO 2 .....	7
Regolamentazione di frequenza, orari, assenze e comportamento degli studenti.....	7
<i>FREQUENZA DEGLI STUDENTI</i> .....	7
<i>INGRESSO A SCUOLA DEGLI STUDENTI</i> .....	7
<i>USCITA DALLA SCUOLA DEGLI STUDENTI</i> .....	8
<i>USCITE ANTICIPATE STUDENTI</i> .....	8
<i>INGRESSO POSTICIPATO e/o USCITA ANTICIPATA IN VIA PERMANENTE</i> .....	9
<i>USCITE BREVI</i> .....	9
<i>ASSENZE DEGLI STUDENTI</i> .....	9
<i>COMPORAMENTO DEGLI STUDENTI</i> .....	10
<i>DIVIETI E NORME DI COMPORAMENTO DA TENERE NELL'ISTITUTO DA PARTE DEGLI STUDENTI</i> .....	10
TITOLO 3 .....	12
Regolamentazione della vigilanza e soccorso degli alunni e del rapporto scuola – famiglia.....	12
<i>VIGILANZA E SOCCORSO</i> .....	12
<i>RAPPORTO SCUOLA - FAMIGLIA</i> .....	12
TITOLO 4 .....	14
SANZIONI E ORGANI COLLEGIALI .....	14
TABELLA: MANCANZE DISCIPLINARI E RELATIVE SANZIONI .....	19
Tipologia delle sanzioni.....	19

# REGOLAMENTO DI ISTITUTO

## DEFINIZIONI E AMBITO DI APPLICAZIONE

Nel presente Regolamento:

- per “alunno” si intende qualsiasi alunna o alunno;
- per “studente” si intende qualsiasi studentessa o studente;
- per “genitore” si intende qualsiasi genitore degli alunni, tutore o chi ne fa le veci.

Secondo il DPR 275/99 “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche”, ai sensi dell’art. 21 della legge 15 marzo 1997, n.59, e secondo il DPR 249/1998 recante lo “Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria” che è parte integrante del presente atto, come modificato dal DPR 235/07, il presente Regolamento di Istituto si applica a tutte le attività didattiche, curricolari ed extracurricolari, sia che esse si svolgano nei locali e pertinenze dell’Istituto sia che si svolgano al di fuori di esso.

## TITOLO 1

### Regole comuni, diritti e doveri di studenti, genitori e personale scolastico

#### Art. 1

- L’Istituto Tecnico Superiore “Michelangelo Buonarroti” di Caserta favorisce e promuove la formazione della persona e assicura il diritto allo studio secondo principi di democrazia, pluralismo, apertura alle sperimentazioni e al rinnovamento nelle metodologie didattiche nel rispetto delle esigenze formative degli studenti e della libertà di insegnamento dei docenti.
- La scuola è aperta ai contributi di idee da tutti i suoi componenti e dell’intera Comunità educante.

#### Art. 2

- L’Istituto Tecnico Superiore “Michelangelo Buonarroti” di Caserta si propone come luogo di educazione alla cittadinanza, dove i processi di apprendimento, l’acquisizione delle conoscenze, competenze e capacità dello sviluppo della coscienza critica degli studenti vengono promossi dal “Patto educativo di corresponsabilità” finalizzato alla realizzazione degli obiettivi di miglioramento della qualità del servizio secondo le modalità definite nel Piano Triennale dell’Offerta Formativa.
- L’Istituto prevede e realizza, all’inizio dell’anno scolastico, per le prime classi, attività di accoglienza che prevedono anche la condivisione del regolamento d’Istituto, dei regolamenti in vigore e del Patto educativo di corresponsabilità.

## DIRITTI

#### Art. 3

- Tutti gli studenti dell’Istituto Tecnico Superiore “Michelangelo Buonarroti” di Caserta hanno diritto ad una formazione culturale e professionale qualificata, attenta alle esigenze formative e rispettosa dell’identità di ogni alunno, aperta alla pluralità delle idee.
- Il diritto all’istruzione è garantito anche attraverso l’attivazione di percorsi individualizzati volti a promuovere la valorizzazione delle competenze in tutti gli ambiti disciplinari e il successo formativo di ogni alunno.
- La scuola, compatibilmente con le risorse disponibili, promuove l’attivazione di iniziative per il recupero delle situazioni di ritardo e di svantaggio e collabora con le famiglie nell’individuare percorsi formativi alternativi più rispondenti alle attitudini e agli interessi di ciascun alunno.

- Gli studenti hanno diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva volta ad attivare processi di autovalutazione che consentono di individuare i propri punti di forza e di debolezza, migliorando il proprio rendimento e le capacità di orientamento.

#### **Art. 4**

- Gli studenti hanno diritto ad essere informati in maniera chiara e tempestiva sulle decisioni e sulle norme scolastiche, sulle scelte che regolano l'organizzazione, la sicurezza, la programmazione didattica e la valutazione.

#### **Art. 5**

- Tutte le componenti della comunità scolastica hanno diritto di esprimere la propria opinione, di discutere sulle proposte formulate dalle altre componenti e di elaborarne di proprie.

- La diffusione di documenti, mozioni, proposte deve avvenire nei tempi e negli spazi messi a disposizione nei locali dell'Istituto.

- Non è ammessa la diffusione e pubblicizzazione di documenti anonimi o offensivi verso persone e/o opinioni ideologiche, politiche o religiose.

- Non è ammesso l'utilizzo del nome della scuola se non espressamente autorizzato.

- È vietata la diffusione impropria di informazioni, immagini riferite all'istituzione scolastica con modalità non autorizzate.

#### **Art. 6**

- L'assemblea è una opportunità di maturazione personale e di partecipazione attiva alla vita della comunità scolastica: pertanto, ogni componente ha il diritto di riunione nelle assemblee previste nel T.U. 297/1994.

#### **Art. 7**

- La scuola organizza attività integrative e di approfondimento disciplinare cui ogni studente può chiedere di partecipare. Gli esiti possono dar luogo a valutazione nell'ambito dell'assegnazione del credito scolastico.

#### **Art. 8**

- La dignità personale di tutte le persone appartenenti alla comunità scolastica deve essere rispettata in ogni situazione.

- Le relazioni tra tutti gli individui che compongono la comunità scolastica devono essere improntate al rispetto reciproco e alla solidarietà.

- Lo studente ha diritto alla riservatezza della propria vita personale e scolastica, fatto salvo l'obbligo da parte dell'istituzione scolastica di mantenere un efficace e costante rapporto con le famiglie.

- I genitori hanno il diritto ad essere informati sul comportamento e il profitto dei figli direttamente dagli insegnanti e dal coordinatore della classe.

- I dati personali dello studente saranno utilizzati nel rispetto della normativa vigente.

#### **Art. 9**

- Tutti gli studenti hanno diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità di appartenenza.

- La scuola promuove iniziative di accoglienza collaborando con enti e associazioni.

- Nella gestione dei servizi alla persona, la scuola garantisce la massima riservatezza in ordine ai dati personali acquisiti e con il consenso informato del richiedente.

- La scuola assicura ambienti e strutture improntati alla massima inclusività e privi di barriere architettoniche, in relazione alle disponibilità assicurate dalla Provincia.

## **DOVERI**

### **Art. 10**

- I doveri garantiscono nella quotidianità della vita scolastica l'esistenza di un contesto consono all'attuazione del "Patto di corresponsabilità" accettato all'atto dell'iscrizione a scuola. In particolare, gli impegni reciproci possono così riassumersi:

#### ***IMPEGNI DELLA SCUOLA***

- Favorire un clima relazionale sereno e accogliente, un dialogo educativo motivante e collaborativo.
- Promuovere attività integrative coerenti con il percorso formativo prescelto e azioni di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita in relazione agli interessi, alle attitudini e alle scelte degli studenti e delle loro famiglie.
- Esplicitare preventivamente gli obiettivi formativi e cognitivi.
- Adottare metodologie efficaci e flessibili utilizzando gli strumenti, i sussidi e i mediatori comunicativi a disposizione
- Proporre percorsi di recupero e di approfondimento.
- Comunicare gli esiti delle verifiche con le modalità individuate dal Consiglio di Classe e/o dal Collegio dei Docenti, in maniera chiara e tempestiva.

#### ***IMPEGNI DEL DOCENTE***

- Conoscere e rispettare il Regolamento di Istituto e farlo rispettare agli studenti.
- Assicurare l'accoglienza e la vigilanza degli alunni recandosi in classe cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni e ad assistere all'uscita degli alunni medesimi.
- Annotare sul registro di classe i nominativi degli studenti assenti, di coloro che giustificano e di coloro che non giustificano indicando le date e il tipo della giustificazione (assenza e/o ritardo).
- Compilare ogni giorno il registro di classe e annotare gli argomenti del programma svolto o gli esercizi assegnati per la lezione successiva nonché le date delle prove di verifica.
- Garantire una valutazione trasparente e tempestiva delle prove orali, scritte e pratiche.
- Restare in servizio, a disposizione della scuola, in occasione delle eventuali assenze degli allievi per visite guidate, manifestazioni studentesche, viaggi di istruzione, viaggi connessi all'attività sportiva, di alternanza scuola lavoro e/o altre attività istituzionali.
- Prendere visione delle comunicazioni della scuola in bacheca RE gestionale Argo e al sito Internet di Istituto, che ha valore di Albo pubblico.

#### ***IMPEGNI DELLO STUDENTE***

- Conoscere e rispettare il Regolamento dell'Istituto.
- Tenere all'interno e all'esterno della scuola un atteggiamento educato e rispettoso nei confronti del Dirigente Scolastico, dei docenti, del personale della scuola e dei compagni.
- Utilizzare correttamente le strutture, i macchinari, i sussidi didattici e comportarsi in modo tale da non arrecare danni al patrimonio della scuola.
- Frequentare regolarmente le lezioni e partecipare assiduamente alle attività formative, anche integrative, eventualmente scelte.
- Assumere un ruolo attivo nel proprio percorso formativo e dialogare in maniera educata e collaborativa nel rispetto delle opinioni altrui.
- Impegnarsi nello studio domestico con costanza e applicazione.

- Tenere, in ogni occasione, un comportamento corretto, serio, leale e responsabile.
- Considerare il voto un indicatore quantitativo e convenzionale del processo di apprendimento e non il fine ultimo del processo formativo.
- Conoscere e osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza contenute negli appositi documenti
- Prendere visione delle comunicazioni della scuola sul sito Internet di Istituto e sulla bacheca web.
- Giustificare prontamente le assenze e i ritardi.

### ***IMPEGNI DEI GENITORI/TUTORI***

- Conoscere il Regolamento d'Istituto e farlo rispettare ai/alle propri/e figli/e.
- Partecipare con regolarità alla vita scolastica in relazione al proprio ruolo genitoriale.
- Collaborare con l'Istituzione scolastica per la crescita umana e culturale del/la proprio/a figlio/a per il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità formative indicate nel PTOF.
- Comunicare eventuali problematiche che possano incidere sulle attività didattiche e/o relazionali del/la proprio/a figlio/a.
- Prendere visione delle comunicazioni della scuola sul sito Internet di Istituto e/o bacheca web
- Mantenere rapporti costruttivi con il docente coordinatore di classe, con i rappresentanti dei genitori e i docenti del consiglio di classe.

### ***IMPEGNI DEL PERSONALE ATA***

- Conoscere e rispettare il Regolamento dell'Istituto.

#### Collaboratori scolastici:

- Assicurare l'accoglienza e la vigilanza degli alunni prima dell'inizio e durante le lezioni e assistere all'uscita degli alunni medesimi.
- Controllare che estranei non autorizzati accedano ai piani dell'Istituto dove sono collocate classi e laboratori. È prevista la deroga esclusivamente per i genitori e gli accompagnatori degli studenti diversamente abili.

#### Tutto il personale ATA:

- Accogliere il pubblico con attenzione e cortesia, fornendo le informazioni richieste ai singoli, agli sportelli e/o uffici, con efficienza e tempestività.
- Prendere visione delle comunicazioni della scuola sul sito Internet di Istituto e bacheca web.

## **TITOLO 2**

### **Regolamentazione di frequenza, orari, assenze e comportamento degli studenti**

#### ***FREQUENZA DEGLI STUDENTI***

##### **Art. 11**

- Gli studenti sono tenuti a frequentare tutte le lezioni curricolari ed extracurricolari a cui si sono iscritti.
- Gli studenti possono essere esonerati dalla pratica di scienze motorie, anche temporaneamente, presentando apposita domanda corredata da idonea certificazione medica.
- Con la domanda di iscrizione gli studenti possono scegliere di avvalersi/non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica. Si precisa che, come da normativa vigente, l'adesione o la non adesione all'insegnamento della IRC fatta al momento dell'iscrizione è valida per il relativo corso di studi e può eventualmente essere modificata entro il 31 agosto per l'anno scolastico successivo. In caso di scelta di "non avvalentesi" la scuola potrà prevedere l'ingresso alla seconda ora o l'uscita anticipata in caso di I.R.C. alla prima o ultima ora di lezione, organizzando attività alternative in tutte le altre ore.

##### **Art. 12**

- Agli alunni può essere consentito cambiare sezione, previa richiesta scritta e motivata al Dirigente Scolastico. Tale richiesta deve essere presentata entro e non oltre il 30 settembre e, comunque, in tempi congrui per permettere l'integrazione dell'alunno interessato nel nuovo gruppo classe.
- Per il cambiamento di indirizzo le situazioni saranno vagliate sulla base della normativa e delle indicazioni Ministeriali.
- Il Dirigente, dopo aver effettuato le dovute verifiche (di compatibilità con il numero e gli alunni/docenti del nuovo gruppo classe, di continuità didattica) può rifiutare l'autorizzazione a tale passaggio.

##### **Art. 13**

- Gli studenti che per due anni scolastici consecutivi hanno ripetuto lo stesso anno di corso e non sono stati nuovamente ammessi alla classe successiva, possono presentare domanda di iscrizione per lo stesso anno di corso per la terza volta entro il 31 agosto dell'anno scolastico della non ammissione. Non saranno considerate le domande presentate oltre tale termine, in quanto per la valutazione delle stesse deve riunirsi l'organo collegiale preposto (Collegio docenti), e la delibera in merito deve avvenire l'inizio delle attività didattiche.
- L'accoglimento della domanda può essere rifiutato e la decisione del Collegio docenti è insindacabile.

##### **Art. 14**

- Gli studenti che hanno richiesto e ottenuto il nulla osta per trasferimento in altra scuola non possono presentare nuovamente richiesta di iscrizione nello stesso anno scolastico per rientrare nella stessa classe o anche in altra classe parallela dello stesso indirizzo o altro indirizzo di studio.

#### ***INGRESSO A SCUOLA DEGLI STUDENTI***

##### **Art. 15**

###### **Studenti corso diurno**

- Gli studenti devono accedere ai locali scolastici entro l'orario stabilito dagli Organi Collegiali di Istituto.

- In caso di entrata in ritardo rispetto all'orario di inizio delle lezioni, sono concessi 5 minuti di tolleranza: il docente ammette lo studente in classe senza giustificazione scritta. In caso di ritardo di oltre 5 minuti, gli studenti saranno ammessi in classe dal docente titolare dell'ora e il ritardo sarà annotato sul registro elettronico dal docente della prima ora di lezione.
- Dopo le ore 8:55 (2° ora) gli alunni potranno essere ammessi in classe solo con autorizzazione scritta concessa dal D.S. o dai Collaboratori del DS;
- Non sono ammessi ritardi oltre la 2° ora di lezione se non per documentati motivi. I genitori possono prendere visione, nell'apposita area riservata del registro elettronico, dei ritardi giornalieri dei propri figli.
- L'autorizzazione all'entrata posticipata viene concessa dal docente della seconda ora, dopo la trascrizione sul registro di classe con la specifica della avvenuta giustificazione o della necessità di presentarsi accompagnati dai genitori.
- I ritardi vanno giustificati, il docente coordinatore di classe effettuerà controlli settimanali e, in caso di ritardi abituali, dovrà convocare i genitori comunicando la necessità di procedere personalmente alla giustificazione.
- Tutti i ritardi verranno segnalati sul registro elettronico, computati nelle ore di assenza e potranno influenzare il voto di comportamento.
- Il coordinatore di classe provvederà ad avvertire le famiglie degli alunni (minorenni e maggiorenni) in caso di ritardi reiterati.
- Tutti gli ingressi posticipati (oltre i 5 minuti di tolleranza) verranno trascritti sul registro elettronico e saranno computati nel numero delle assenze.
- Eventuali casi diversi di cui ai precedenti commi vengono valutati dal Dirigente Scolastico o dal suo delegato.

#### **Studenti corso serale**

- Le lezioni del corso serale hanno inizio e terminano secondo l'orario stabilito dagli Organi Collegiali di Istituto.
- Gli studenti sono tenuti a rispettare gli orari di inizio e di fine delle lezioni.

### ***USCITA DALLA SCUOLA DEGLI STUDENTI***

#### **Art. 16**

- L'uscita degli alunni al termine delle lezioni è disciplinata dal suono della campanella.
- I docenti in servizio avranno cura di far preparare gli studenti nelle loro aule e di non far ammassare gli studenti nei corridoi e lungo le scale in modo da consentire un deflusso ordinato.
- Gli studenti collaboreranno uscendo celermente dalle aree di pertinenza della scuola.
- Tutti i collaboratori scolastici interverranno nel caso in cui gli studenti si attardino nella scuola o nel cortile della stessa.
- E' fatto divieto assoluto di utilizzare le scale di emergenza per la movimentazione ordinaria, per la quale si devono utilizzare esclusivamente le scale interne all'uso destinate e l'ingresso principale.

### ***USCITE ANTICIPATE STUDENTI***

#### **Art. 17**

- Non è consentito lasciare l'edificio scolastico prima del termine delle lezioni; eventuali richieste di uscite anticipate possono essere presentate per iscritto, debitamente motivate, da parte dei genitori/tutori al Dirigente Scolastico o suo delegato.
- Gli studenti minorenni possono uscire solo se prelevati da uno dei genitori oppure da chi esercita la potestà genitoriale. È facoltà dei genitori/tutori delegare altra persona, a condizione che la scuola ne sia a conoscenza.
- La procedura di delega va rinnovata ogni anno. Si sottolinea che, nell'interesse dell'alunno, senza delega formale nessun alunno potrà uscire dalla scuola consegnato a persona diversa da chi esercita la tutela genitoriale.
- Nel caso di malessere improvviso, gli alunni dovranno essere prelevati dal genitore o persona delegata, salvo situazioni che prevedano le misure di primo soccorso e gli interventi consequenziali.
- Tutte le uscite anticipate verranno trascritte sul registro elettronico e saranno computate nel numero delle assenze.

- Una volta fuori dall'edificio nessun alunno può rientrare a scuola, per nessun motivo.
- Qualora l'Istituzione non possa garantire la durata del servizio per l'intera mattinata, i genitori potranno acconsentire all'ingresso posticipato o all'uscita anticipata del/la proprio/a figlio/a, secondo le modalità previste nel Patto di Corresponsabilità, accettato ad inizio anno scolastico.
- Si fa assoluto divieto ai docenti e al personale tutto di consentire agli alunni di lasciare l'istituto senza formale provvedimento di autorizzazione del genitore/tutore o di un suo delegato.

### ***INGRESSO POSTICIPATO e/o USCITA ANTICIPATA IN VIA PERMANENTE***

#### **Art. 18**

- La richiesta di uscita anticipata o ingresso posticipato in via permanente può essere eccezionalmente prodotta solo in caso di impossibilità a raggiungere l'abitazione o la scuola in tempi ragionevoli con i mezzi di trasporto disponibili o in presenza di certificazioni medico-sanitarie attestanti particolari esigenze.
- L'istanza può essere prodotta esclusivamente dai genitori dell'alunno o da chi ne fa le veci, corredata da opportuna documentazione.

### ***USCITE BREVI***

#### **Art. 19**

- Durante le lezioni non è consentito lasciare l'aula a meno di giustificati motivi e solo dopo espressa autorizzazione del docente. L'allontanamento dall'aula è autorizzato in ogni caso per un massimo di 5 minuti.
- Non è consentito agli alunni circolare o fermarsi nei corridoi se non per recarsi ai servizi.
- Gli studenti non sono autorizzati a recarsi in piani dell'Istituto diversi da quello di appartenenza.
- Durante il cambio d'ora, in attesa dell'arrivo del docente dell'ora successiva, non è consentito agli alunni lasciare la propria aula.
- Durante gli spostamenti all'interno dell'istituto (per recarsi in palestra o nei laboratori) gli alunni devono sempre essere accompagnati dai propri docenti mantenendo un comportamento educato e responsabile. In caso di comportamenti scorretti da parte degli alunni, i Collaboratori scolastici sono tenuti ad avvisare tempestivamente l'Ufficio di Vicepresidenza.
- Gli alunni sono tenuti ad utilizzare i servizi igienici di pertinenza delle proprie classi; per nessun motivo devono recarsi in piani diversi dal proprio. Durante lo svolgimento delle lezioni gli accessi ai servizi igienici devono avvenire nel rispetto delle capienze dei locali. Il numero di persone contemporaneamente presenti nei locali dei bagni non deve superare il numero dei servizi disponibili.
- I docenti regoleranno l'utilizzo dei servizi igienici permettendo l'uscita dall'aula di un alunno alla volta.
- Salvo in caso di impellente necessità, l'accesso ai servizi igienici è consentito a partire dal termine della seconda ora di lezione.
- Gli studenti avranno cura di accedere all'area dei servizi igienici uno alla volta, evitando di sostare all'interno, al fine di consentire l'igienizzazione dei servizi igienici ed evitare assembramenti. Gli studenti dovranno evitare di recarsi ai servizi se non in caso di necessità.

### ***ASSENZE DEGLI STUDENTI***

#### **Art. 20**

- Tutte le assenze dovranno essere giustificate al rientro in classe. Il docente della prima ora annoterà la giustificazione sul registro elettronico.
- Le assenze per malattia superiori a 5 giorni dovranno essere giustificate anche con certificato medico che dovrà essere archiviato nel fascicolo dello studente.
- Gli studenti sprovvisti della giustificazione potranno essere ammessi in classe con riserva dal docente della prima ora; l'ammissione con riserva va annotata sul registro di classe e viene sciolta entro i due giorni successivi con la presentazione della adeguata documentazione.

## **COMPORAMENTO DEGLI STUDENTI**

### **Art. 21**

Gli studenti devono osservare le seguenti norme di comportamento in tutti i locali dell'Istituto e pertinenze:

- a) Mantenere sempre un comportamento educato e rispettoso;
- b) Usare un tono ed un volume di voce consono ad un ambiente scolastico;
- c) Utilizzare un abbigliamento consono all'Istituzione Scolastica

## **DIVIETI E NORME DI COMPORAMENTO DA TENERE NELL'ISTITUTO DA PARTE DEGLI STUDENTI**

### **Art. 22**

**- È vietato fumare all'interno dell'edificio scolastico e nelle sue pertinenze, come da normativa vigente.**

**- È vietato l'uso della sigaretta elettronica all'interno dell'edificio scolastico e nelle sue pertinenze.**

### **Art. 23**

È vietato usare in modo improprio le uscite di sicurezza ai sensi del Dlgs 81/2008.

### **Art. 24**

- Come da normativa vigente, è vietato l'uso del cellulare durante le ore di lezione, se non espressamente autorizzato dal docente esclusivamente per motivi didattici.

- Qualora gli studenti avessero necessità di comunicare con i familiari, previa autorizzazione del docente presente in classe, potranno contattare le famiglie recandosi nella Segreteria didattica.

### **Art. 25**

Così come sottoscritto nel "Patto di corresponsabilità", ogni alunno ha la responsabilità della corretta tenuta dell'aula, del proprio banco e di ogni altro arredo e locale scolastico, usando gli appositi contenitori per smaltire i rifiuti differenziati.

### **Art. 26**

- È vietato lasciare sui banchi, sul pavimento o in altro luogo cartacce o rifiuti.

- È severamente vietato imbrattare i banchi, i muri e ogni altro arredo delle aule scolastiche in qualsiasi modo.

### **Art. 27**

- È vietato introdurre e consumare cibi e bevande nei laboratori, nella palestra e nell'Aula Magna.

- La consumazione della merenda è consentita durante l'intervallo, previsto nell'orario deliberato dagli Organi collegiali.

- Gli studenti possono utilizzare i distributori automatici di cibi confezionati e bevande ad orari prestabiliti, in corrispondenza con l'intervallo o gli intervalli previsti. Salvo necessità eccezionali, gli studenti non possono recarsi presso i distributori automatici di cibi confezionati e bevande al di fuori degli orari prestabiliti

- Salvo necessità eccezionali, l'accesso ai distributori automatici di cibi confezionati e bevande è consentito soltanto agli alunni incaricati di tale funzione, individuati in numero massimo di due per ogni classe, preferibilmente alternando le coppie di alunni durante l'anno scolastico in modo da consentire a tutti gli studenti che lo desiderano di adempiere a questo incarico.

- Ogni giorno, gli alunni incaricati dell'accesso ai distributori automatici prenderanno nota delle necessità dei compagni stilando una lista e provvederanno a prelevare le merende all'orario prestabilito. Il coordinatore di classe provvede a informare il Consiglio di Classe dei nomi degli alunni incaricati e vigila sulla corretta organizzazione della procedura.

#### **Art. 28**

- Eventuali danni prodotti ai distributori automatici di cibi preconfezionati e bevande dovranno essere risarciti.

#### **Art. 29**

- Gli studenti, per finalità culturali, possono utilizzare i locali dell'istituto, oltre l'orario delle attività didattiche, previa autorizzazione del Dirigente scolastico.

- Le componenti della scuola dispongono di appositi spazi murali per l'affissione di comunicati e documenti; tutto il materiale affisso o diffuso deve sempre essere firmato dall'autore che se ne assume la piena responsabilità.

- Nelle aule scolastiche si ha diritto ad affiggere solo materiale didattico, previa autorizzazione dei docenti.

#### **Art. 30**

Nei servizi igienici è obbligatorio tenere un comportamento rispettoso delle norme di igiene e di buona educazione. In particolare:

**a) è vietato fumare**

**b) è vietato sporcare muri, pavimenti e suppellettili**

**c) è obbligatorio lasciare puliti i servizi igienici;**

**d) in caso di danno arrecato si è obbligati al risarcimento dello stesso.**

#### **Art. 31**

- L'accesso al cortile antistante la scuola è consentito solo ai veicoli espressamente autorizzati.

- L'accesso al cortile con biciclette è consentito solo a condizione che i veicoli siano condotti a mano e con cautela e prudenza, per essere parcheggiati ordinatamente e in condizioni di sicurezza negli appositi spazi.

- Il parcheggio dell'ITS Buonarroti è disponibile, fino a saturazione della capienza, per le vetture del personale scolastico e degli alunni.

- Le vetture che fruiscono del parcheggio devono essere posizionate con razionalità, in maniera ordinata, per non arrecare disturbo alle altre vetture.

- Il personale scolastico, nel caso di raggiunta capienza del parcheggio, dovrà parcheggiare nella pubblica via.

- Tutti i veicoli autorizzati presteranno la massima attenzione durante l'ingresso e l'uscita ad eventuali pedoni.

- Si ricorda che la sosta non è custodita, pertanto l'Istituto non è responsabile di eventuali danneggiamenti o furti delle autovetture parcheggiate all'interno dell'area parcheggio.

- E' necessario evitare pericolose commistioni nell'area parcheggio tra traffico veicolare e traffico pedonale, per cui le zone destinate a parcheggio non possono essere utilizzate come aree pedonali.

- La scuola è sollevata da qualsiasi responsabilità e da qualsiasi obbligazione di risarcimento riguardante infortuni, sinistri stradali e danni cagionati o subiti da persone o cose durante la guida o la sosta di veicoli all'interno delle aree di pertinenza della medesima. La responsabilità per tali azioni è assunta in toto dal proprietario e/o dall'autista del veicolo, pertanto qualsiasi incidente provocato da negligenza, imperizia o dall'inosservanza del presente articolo comporta responsabilità personali, per i maggiorenni, e dei genitori esercenti la patria potestà, per i minorenni.

### **TITOLO 3**

#### **Regolamentazione della vigilanza e soccorso degli alunni e del rapporto scuola – famiglia**

##### ***VIGILANZA E SOCCORSO***

###### **Art. 32**

- La vigilanza sugli studenti in aula, durante le ore di lezione è svolta dal personale docente e nei locali dell'Istituto dai collaboratori scolastici.
- In caso di assenza o impedimento temporaneo del docente tenuto alla vigilanza della classe, la stessa può essere temporaneamente affidata alla vigilanza del collaboratore scolastico in servizio al piano, che deve essere tempestivamente avvertito della mansione assegnatagli dal collaboratore del Dirigente scolastico o dal docente stesso che ha necessità urgente di allontanarsi dall'aula. In tali casi, gli alunni sono tenuti a seguire le indicazioni del collaboratore scolastico designato.

###### **Art. 33**

In caso di assemblee sindacali e/o sciopero proclamato dalle organizzazioni sindacali del comparto scuola riguardanti il personale docente e ATA, sarà dato tempestivo avviso ai genitori degli studenti in merito all'erogazione del servizio e all'attività di vigilanza che saranno suscettibili di variazioni.

###### **Art. 34**

- In caso di malore o infortunio dello studente il docente in servizio o il personale ATA collaboratore avvertirà immediatamente, oltre all'addetto al primo soccorso, il Dirigente o il collaboratore del DS che provvederanno a contattare la famiglia.
- Se viene rilevata una situazione di gravità sarà immediatamente richiesto l'intervento del 118 e contattato un genitore.
- In caso di infortunio occorso durante l'attività didattica curricolare ed extracurricolare, il docente presente o l'incaricato della vigilanza provvede, inoltre, all'immediata stesura e protocollo di una relazione scritta dell'accaduto, ai fini assicurativi, rivolgendosi direttamente all'ufficio di segreteria.

###### **Art. 35**

- In caso di alunni con patologie certificate per le quali è eventualmente richiesta la somministrazione di farmaci in orario scolastico o durante le attività extracurricolari, si rimanda al Protocollo per la somministrazione dei farmaci che è parte integrante del presente Regolamento.

##### ***RAPPORTO SCUOLA – FAMIGLIA***

###### **Art. 36**

- Tutti i docenti mettono a disposizione un'ora a settimana, in orario antimeridiano, per i colloqui con i genitori degli studenti secondo un calendario preventivamente comunicato agli studenti. Il colloquio deve essere prenotato dal genitore entro le 24 ore precedenti il colloquio.
- I docenti e/o il coordinatore di classe possono convocare i genitori per colloqui attinenti il profitto, il comportamento o specifiche problematiche di particolare rilevanza e i genitori sono tenuti a partecipare a tale colloquio concordato per data e ora.

**Art. 37**

- Come da Piano Annuale delle Attività, i docenti collegialmente sono a disposizione in orario pomeridiano in almeno due/tre incontri annuali. Le famiglie saranno tempestivamente avvisate tramite circolare e comunicazione sul registro elettronico in cui verranno specificati tempi e modalità degli incontri.

**Art. 38**

Il Dirigente Scolastico e i suoi collaboratori riceveranno i genitori e gli studenti previo appuntamento, anche telefonico.

## TITOLO 4 SANZIONI E ORGANI COLLEGIALI

### Art. 39

- Gli studenti sono i beneficiari di tutti i servizi offerti dall'TTS Buonarroti e, in base ai principi di democrazia, hanno il dovere di rispettare le regole sociali stabilite assumendosi, in caso contrario, la piena responsabilità delle conseguenze derivanti.
- Le sanzioni disciplinari si ispirano ai principi di gradualità, proporzionalità e giustizia e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.
- Per quanto possibile, le sanzioni sono temporanee e si ispirano al principio della riparazione del danno. La riparazione, tuttavia, non estingue la mancanza.
- La responsabilità disciplinare è personale; la sanzione è pubblica.
- In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva della personalità altrui;
- L'allontanamento dalle lezioni, salvo il caso di recidiva, può prevedere l'obbligo della frequenza. Il consiglio di classe, per un valido motivo, può sospendere condizionalmente la sanzione, che verrà scontata in caso di recidiva.
- Ai fini della recidiva, si tiene conto solo delle sanzioni disciplinari inflitte nel corso dell'anno scolastico in corso. Per recidiva si intende la reiterazione della violazione dei doveri nel corso del medesimo anno scolastico.

### Art. 40

Sono sanzionabili le mancanze commesse:

- a. all'interno dell'Istituto e delle sue pertinenze, durante l'attività didattica curricolare ordinaria o integrativa, durante le attività extracurricolari (progetti PON, ampliamento dell'offerta formativa, etc.) e durante gli esami di Stato;
- b. al di fuori dell'Istituto, in occasione di attività organizzate dall'Istituto quali uscite didattiche, visite guidate, viaggi d'istruzione, attività sportive o culturali, stage interni e/o esterni, attività di PCTO, tirocini, etc.
- c. riguardo all'uso improprio di mezzi e strumenti, tecnologici, materiali o cartacei, appartenenti all'Istituto e/o ad enti esterni dove si svolge l'attività formativa.

### Art. 41

Tenuto conto dei principi e dei criteri di cui ai commi precedenti, il docente/tutor, il coordinatore di classe, il Dirigente scolastico dovranno utilizzare i seguenti provvedimenti disciplinari in corrispondenza delle relative infrazioni:

- a. **Richiamo verbale** per condotta non conforme ai principi di correttezza e buona educazione, scorrettezze non gravi verso i compagni, gli insegnanti o il personale, mancanze ai doveri di diligenza e puntualità, prima inosservanza al divieto di fumo, disturbo e/o utilizzo del cellulare durante le lezioni. In quest'ultimo caso il docente presente in aula procederà al ritiro temporaneo del cellulare e ad avvisare la famiglia mediante annotazione sul RE nella sezione "Note disciplinari".
- b. **Richiamo scritto** per uscite dall'aula senza permesso o allontanamento ingiustificato dall'aula oltre il tempo dovuto, reiterate scorrettezze verso i compagni, gli insegnanti o il personale, disturbo continuato durante le lezioni, mancanze plurime ai doveri di diligenza e puntualità, violazioni non

gravi alle norme di sicurezza. Tale richiamo deve essere riportato dal docente presente sul RE nella sezione “Note disciplinari” e specificandone la motivazione. Il docente ne dà comunicazione alla famiglia tramite il registro elettronico, avendo cura di scrivere l’ammonizione nella parte visibile anche alla famiglia e allo studente.

- c. **Ammonizione scritta con intervento del Coordinatore di classe e/o del DS** per ingiurie ed offese ai compagni, agli insegnanti o al personale; offese alle convinzioni religiose di individui e gruppi; esaltazione e incitamento alla discriminazione razziale e culturale; molestie continuate nei confronti di altri; atti di bullismo e cyberbullismo; uso di sostanze psicotrope all’interno dell’Istituto. Per tutti i casi dei provvedimenti di cui ai commi precedenti, reiterati nel tempo. Tale ammonizione viene annotata dal docente presente sul Registro di classe come “Nota disciplinare” nell’apposita sezione del registro elettronico; viene informato il Coordinatore di classe e la famiglia tramite il registro elettronico. Il docente, in funzione dell’infrazione commessa invia lo/a studente/essa dal DS, ovvero dal Collaboratore del DS, accompagnato/a da un collaboratore scolastico in servizio. Nei casi di gravi infrazioni, il Coordinatore di classe convoca la famiglia dell’alunno/a.
- d. **Ammonizione scritta del Dirigente Scolastico** per i comportamenti specificati al punto precedente, particolarmente gravi e/o reiterati. Su segnalazione del Coordinatore di classe, il Dirigente Scolastico ovvero il Collaboratore del DS annota l’ammonizione nel Registro di classe nella sezione “Nota disciplinare” e ne dà comunicazione telefonica alla famiglia. Per i comportamenti più gravi, o in caso di reiterazione, il DS ovvero il collaboratore del DS può decidere per l’allontanamento dello/a studente/essa fino al termine delle lezioni del giorno dell’accadimento, invitando la famiglia a prelevare il/la proprio/a figlio/a da scuola.

**Le ammonizioni (richiami e note disciplinari) devono sempre essere scritte con descrizioni precise e obiettive.**

Per la definizione puntuale delle sanzioni si rimanda alla tabella in calce al presente regolamento.

#### **Art. 42**

- Gli organi competenti a disporre le sanzioni sono: i Docenti, il Coordinatore di Classe, il Consiglio di classe il Dirigente Scolastico e il Consiglio d’Istituto, che decidono dopo aver sentito le ragioni dello studente che può portare prove e testimonianze a sua discolta nel Consiglio di Classe e/o Consiglio d’Istituto straordinario appositamente convocato.

- Il Consiglio di classe decide sulle sanzioni che prevedono l’allontanamento dalla scuola per un periodo inferiore a 15 giorni (dai 1 ai 15 giorni).

- Il Consiglio d’Istituto decide sulle sanzioni che comportano un allontanamento superiore a 15 giorni, ivi compresi l’allontanamento fino al termine delle lezioni o con esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all’esame di Stato conclusivo del corso di studi.

- Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d’esame sono inflitte dalla commissione di esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.

- Le riunioni dei Consigli di classe e del Consiglio d’Istituto per motivi disciplinari prevedono l’approfondimento delle condizioni che hanno determinato la mancanza. Gli organi competenti deliberano dopo aver preventivamente sentito, a propria discolta, lo studente interessato, il quale può farsi assistere da uno o più testimoni, dai genitori o da insegnanti, indicati dallo stesso e disponibili ad assisterli, al momento dell’audizione.

- Ai Consigli di disciplina (di Classe e/o d’Istituto) sono ammessi a partecipare lo studente interessato, accompagnato, se minorenni, dai suoi genitori, e tutte le componenti dell’Organo Competente (per i Consigli

di Classe il Dirigente Scolastico, i Docenti, i Rappresentanti dei Genitori e degli Studenti; per il Consiglio di Istituto il Presidente, il Dirigente Scolastico e tutti i Rappresentanti eletti delle diverse componenti). Se vi è incompatibilità di un membro dell'organo collegiale, questi non prenderà parte alla seduta. Il voto relativo alle decisioni disciplinari potrà essere palese o segreto. Non è consentita l'astensione, fatto salvo il dovere di astensione (ad esempio qualora faccia parte dell'organo competente lo studente sanzionato o il genitore di questi).

- La sanzione deve essere deliberata entro 5 giorni lavorativi dall'accadimento. Trascorso tale limite temporale la sospensione dalle lezioni non può essere più praticata, mentre restano valide tutte le altre forme: richiamo verbale, richiamo scritto, sostituzione della sanzione con altra attività utile. La sanzione disciplinare deve specificare in maniera chiara le motivazioni che hanno reso necessaria l'irrogazione della stessa (art.3 L. 241/1990).

- In tutti i casi di allontanamento dell'alunno dalla scuola per una durata superiore a tre giorni, ovvero di recidiva dell'allontanamento fino a tre giorni, il C.d.C. può deliberare la sanzione accessoria dell'esclusione da viaggi di istruzione, uscite didattiche e visite guidate, stage e attività presso enti esterni, salvo le attività obbligatorie (PCTO e Orientamento).

- Di ogni sanzione, in particolare quella che preveda l'allontanamento dalla scuola viene data tramite il coordinatore di classe, comunicazione scritta alla famiglia dello studente che provvede a firmare per ricevuta il modulo predisposto. I provvedimenti disciplinari sono riportati nel registro dei verbali del Consiglio di classe e inserite nel registro elettronico nella pagina riservata dell'alunno e al fascicolo dell'alunno.

### **Art. 43**

Nel disporre l'allontanamento dalla scuola, il Consiglio di Classe, su proposta del DS, individua un'attività alternativa, con finalità rieducativa, utile alla comunità scolastica ed il personale docente a cui affidare l'allievo/a. La conversione di una sanzione consiste nello svolgere un'attività utile all'intera comunità scolastica al di fuori dell'orario di lezione (ad esempio al termine delle lezioni):

- Riordino del materiale didattico e delle aule;
- Riordino e pulizia degli spazi interni ed esterni di pertinenza dell'Istituto;
- Collaborazione con le associazioni di volontariato;
- Altre attività suggerite dai componenti il Consiglio di Classe.

Lo studente se maggiorenne (lo studente e la famiglia nel caso di studente minorenni) ha il diritto di optare tra l'allontanamento dalle lezioni e l'attività alternativa che deve essere condivisa dalla famiglia e da questa richiesta. L'opzione per l'attività alternativa comporta la regolare frequenza ed esclude la possibilità di impugnarne la sanzione all'Organo di Garanzia.

### **Art. 44**

- Comportamenti occasionali e non gravi, saranno sanzionati col richiamo verbale, e se reiterati, verranno annotati nel registro elettronico con richiamo scritto e riportati sulla scheda personale dello studente.

- Qualora al semplice richiamo verbale segua una modificazione positiva del comportamento, non vi sarà alcuna ripercussione sulla valutazione della condotta dello studente. I richiami scritti e le note disciplinari sul registro di classe potranno avere ripercussioni sulla valutazione della condotta in sede di scrutinio periodico e/o finale e sulla possibilità di essere esclusi da iniziative quali escursioni didattiche e dai viaggi di istruzione, secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti.

- Dopo tre (3) note disciplinari scritte individualmente sul registro elettronico, il Coordinatore inoltra la segnalazione al Consiglio di Classe, che si riserva, in sede di consiglio straordinario, la facoltà di determinare ed irrogare la sanzione disciplinare adeguata.

#### **Art. 45**

- Le mancanze gravi così come indicate nella sottostante tabella “Mancanze disciplinari e relative sanzioni” a partire dalla lettera B, in poi (ad es.: assenze dalla scuola, offesa alla persona del docente, dell’ A.T.A., dei compagni di classe e loro famiglie, mancanza di rispetto delle norme sulla sicurezza, danni a persone e cose, etc.), costituiscono occasione per l’immediata trascrizione della nota disciplinare sul registro elettronico e possibile allontanamento dalla scuola per un periodo da definire, anche senza obbligo di frequenza. Qualora si tratti solo di danni materiali possono essere proposte forme di recupero definite in sede di riunione dell’Organo di disciplina. Il richiamo scritto costituirà il precedente per l’avvio della procedura, di cui si terrà conto per altre eventuali segnalazioni di comportamento scorretto.

- I comportamenti gravi verranno presi in considerazione per la valutazione della condotta in sede di scrutinio intermedio e/o finale.

- Gli allontanamenti dalle attività didattiche che comprendano o meno l’obbligo di frequenza sono definiti in sede collegiale nella riunione del Consiglio di Classe.

- Per infrazioni gravi che comportino l’allontanamento dalla scuola da 5 a 15 giorni, il Consiglio di classe stabilisce le modalità per garantire che lo studente non abbia un danno dall’interruzione temporanea degli studi. Lo studente e la famiglia hanno l’obbligo di rispettare il piano di recupero predisposto dal Consiglio di Classe.

- I comportamenti che sono perseguibili penalmente non rientrano nelle norme del presente regolamento. Tali comportamenti saranno segnalati alle autorità competenti attraverso il D.S. o per diretto interessamento dei singoli (docenti, personale ATA, etc.).

- Qualora, in base all’ordinamento vigente, il fatto disciplinare costituisca ipotesi di reato, l’avvio del procedimento disciplinare e il provvedimento disciplinare stesso non estinguono l’obbligo del Dirigente Scolastico di presentare specifica denuncia alla competente autorità giudiziaria.

#### **Art. 46**

- Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, come da normativa vigente, da parte di chiunque vi abbia interesse, entro quindici giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, ad un apposito Organo di Garanzia interno alla scuola, che decide nel termine di dieci giorni. Il ricorso non interrompe la sanzione, ma gli eventuali ulteriori effetti, se accolto.

- Tale organo decide, su richiesta degli studenti della scuola secondaria superiore o di chiunque vi abbia interesse, anche sui conflitti che sorgano all’interno della scuola in merito all’applicazione del DPR 235/07. (Statuto delle studentesse e degli studenti).

- Si prevede la nomina di membri supplenti per la componente studenti e genitori, in caso di dovere di astensione.

- Per quanto concerne la descrizione precisa delle funzioni, la composizione e il funzionamento dell’Organo di Garanzia, si rimanda all’apposito Regolamento.

## Art. 47

- Nel caso in cui si verificano atti vandalici, danneggiamento volontario o per colpa grave alle strutture, agli arredi, alle attrezzature scolastiche, a sussidi didattici e testi di proprietà della scuola e/o altrui, o ad effetti personali di compagni e del personale della scuola, gli studenti responsabili saranno tenuti al risarcimento dei danni arrecati o alla riparazione degli stessi, fatti salvi gli eventuali provvedimenti disciplinari previsti dal presente Regolamento.

- Il personale tutto e gli alunni sono tenuti a salvaguardare le condizioni funzionali ed igieniche degli ambienti e la conservazione di arredi e attrezzature. Le strutture e le attrezzature dell'istituto sono beni della comunità, ed è un dovere civico il rispetto degli stessi. Eventuali danneggiamenti di tali beni saranno risarciti dai responsabili degli stessi.

- Gli alunni sono responsabili delle proprie cose e la scuola non risponde, in nessun caso, di oggetti personali mancanti o danneggiati. Al fine di evitare situazioni spiacevoli, è opportuno evitare di portare a scuola oggetti non attinenti alle attività scolastiche e oggetti di valore.

- Il risarcimento del danno si connota quale fattore di responsabilizzazione nei confronti degli alunni e delle famiglie. Qualora si verifichi il danno, chi lo accerta (docente, responsabili di laboratorio, responsabile della palestra o collaboratori scolastici per le parti comuni) deve tempestivamente comunicarlo e segnalarlo per iscritto, mediante una relazione dettagliata, al Dirigente Scolastico. Il D.S.G.A. provvederà, quindi, alla sua quantificazione economica.

- Nel caso in cui il responsabile o i responsabili non vengano individuati, si seguiranno le seguenti indicazioni:

- qualora il danneggiamento riguardi gli spazi occupati esclusivamente dalla classe nella sua attività didattica, sarà la classe stessa, come gruppo che si trovava nel locale o nel luogo del danneggiamento, ad assumere l'onere del risarcimento, esclusi gli assenti;
- qualora, invece, il danneggiamento riguardi laboratori o parti comuni (servizi, corridoi, laboratori, l'atrio, la palestra, ...), nel caso in cui il responsabile o i responsabili non vengano individuati, il risarcimento spetterà all'intera comunità scolastica. In ogni caso, gli ambienti di uso collettivo e i laboratori sono dotati di apposita modulistica per registrare l'accesso e la successione delle classi.

- In tutti i casi di danneggiamento della proprietà di terzi il Dirigente scolastico provvederà alla denuncia dell'accaduto alle autorità competenti.

- Eseguita la stima dei danni verificatisi e accertata la responsabilità degli stessi, il Dirigente Scolastico provvede a comunicare alla famiglia la richiesta di risarcimento nella quale è riportata la stima del danno che, opportunamente quantificato, dovrà essere risarcito all'Istituto tramite bollettino di conto corrente bancario ovvero sistema PAGOPA intestato all'Istituto medesimo. Tale provvedimento assume anche valore di "Richiamo scritto da parte del DS" e sarà inserito nel registro elettronico come Nota disciplinare, affinché possa essere chiaro il significato educativo della richiesta risarcitoria.

- Nel caso di responsabilità personali accertate il risarcimento del danno potrà essere convertito in azioni riparatorie.

- Gli importi richiesti devono essere versati entro 15 gg dalla comunicazione da parte della famiglia dello studente responsabile. La famiglia dello studente responsabile, nel caso di responsabilità singola o di un piccolo gruppo (2-3 studenti), potrà chiedere entro 2 giorni dal ricevimento della comunicazione la conversione della sanzione risarcitoria pecuniaria in azioni riparatorie. La relativa richiesta sarà oggetto di opportuna valutazione da parte del Consiglio di classe e/o del DS, che decideranno, quando possibile, le modalità dell'azione riparatoria.

- Il mancato risarcimento costituisce illecito disciplinare. Coloro che entro 15 giorni dalla richiesta di risarcimento, senza giustificato motivo, non avranno versato la quota, incorreranno nel provvedimento disciplinare di sospensione di 2 giorni, salvo conseguenze più gravi in caso di recidiva.

- Le somme rimosse a titolo di risarcimento del danno saranno acquisite al bilancio della scuola per interventi di manutenzione e ripristino di danni causati dagli alunni stessi e/o a sostegno dell'offerta formativa.

## TABELLA: MANCANZE DISCIPLINARI E RELATIVE SANZIONI

### Tipologia delle sanzioni

- A. Ammonizione verbale del docente presente;
- B. Ammonizione scritta del docente presente;
- C. Ammonizione scritta del docente presente con intervento del coordinatore di classe e/o del DS;
- D. Ammonizione scritta del D.S. e comunicazione alla famiglia
- E. Adozione di provvedimenti e/o interventi educativi (competenza del Consiglio di Classe);
- F. Allontanamento dalle lezioni per un periodo fino a un massimo di 15 gg. scolastici (competenza del Consiglio di Classe);
- G. Allontanamento dalla comunità scolastica superiore ai 15 gg (competenza del Consiglio di Istituto).

Il numero di giorni di sospensione dalle lezioni viene deciso dall'organo competente in base alla gravità dell'infrazione commessa e della sua reiterazione. Si ribadisce che, in base all'art. 42 c. 7, in tutti i casi di allontanamento dell'alunno dalla scuola per una durata superiore a tre giorni, ovvero di recidiva dell'allontanamento fino a tre giorni, il C.d.C. può deliberare la sanzione accessoria dell'esclusione da viaggi di istruzione, uscite didattiche e visite guidate, stage e attività presso enti esterni.

	ManCANZE disciplinari	Sanzioni	Organo competente
01	Non osservare le disposizioni organizzative contenute nel Regolamento di Istituto	A (prima volta) B (in caso sia già stato effettuato un richiamo del tipo A) C–D–E–F–G (in funzione dell'evento) con sanzione accessoria (sospensione dalle uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Docente</li> <li>• Coordinatore del C.d.C.</li> <li>• Consiglio di classe</li> <li>• Dirigente scolastico</li> <li>• Consiglio di Istituto</li> </ul>
02	Uscire dall'Istituto senza regolare permesso autorizzato dal D. S. o suo delegato	F (prima volta) con sanzione accessoria (sospensione dalle uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione) G (comportamento reiterato) con sanzione accessoria (sospensione dalle uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Consiglio di classe</li> <li>• Dirigente scolastico</li> <li>• Consiglio di Istituto</li> </ul>
03	Assenze collettive di massa, immotivate e ingiustificate	B (alla prima assenza) D (successive)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Docente</li> <li>• Coordinatore del C.d.C.</li> <li>• Consiglio di classe</li> <li>• Dirigente scolastico</li> </ul>

04	<p><b>Presentarsi sistematicamente in ritardo alle lezioni senza validi e certificati motivi.</b></p> <p><b>Assenze non giustificate.</b></p> <p><b>Entrate/uscite dalle lezioni, senza giustificato motivo.</b></p>	<p>A (prima volta) B-C-D (comportamento reiterato)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Docente</li> <li>• Coordinatore del C.d.C.</li> <li>• Consiglio di classe</li> <li>• Dirigente scolastico</li> </ul>
05	<p><b>Ritardi al rientro da altri luoghi dell'Istituto (palestra, laboratori ...)</b></p>	<p>A (prima volta) B-C-D (comportamento reiterato) con sanzione accessoria (sospensione dalle uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Docente</li> <li>• Coordinatore del C.d.C.</li> <li>• Consiglio di classe</li> <li>• Dirigente scolastico</li> </ul>
06	<p><b>Spostarsi senza motivo dal proprio posto o all'interno dell'edificio scolastico senza autorizzazione</b></p>	<p>A (prima volta) B-C-D-E-F (comportamento reiterato) con sanzione accessoria (sospensione dalle uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Docente</li> <li>• Coordinatore del C.d.C.</li> <li>• Consiglio di classe</li> <li>• Dirigente scolastico</li> </ul>
07	<p><b>Non eseguire i compiti assegnati e non portare il materiale didattico o le prove di verifica</b></p>	<p>A (prima volta) B-C (comportamento reiterato)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Docente</li> <li>• Coordinatore del C.d.C.</li> </ul>
08	<p><b>Disturbare o rendersi protagonisti di interventi inopportuni durante le attività scolastiche</b></p>	<p>A (prima volta) B-C-D-E-F-G (comportamento reiterato) con sanzione accessoria (sospensione dalle uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Docente</li> <li>• Coordinatore del C.d.C.</li> <li>• Consiglio di classe</li> <li>• Dirigente scolastico</li> <li>• Consiglio di Istituto</li> </ul>

09	<p><b>Usare il cellulare senza il permesso del docente</b></p> <p><b>Usare il cellulare o i monitor delle aule e dei laboratori per la visione di contenuti non a scopo educativo</b></p>	<p>Confisca del cellulare (restituito al termine delle lezioni giornaliere alla famiglia dell'alunno minorenni, o all'alunno stesso se maggiorenne)</p> <p>A (prima volta) B-C-D-E-F-G (comportamento reiterato)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Docente</li> <li>• Coordinatore del C.d.C.</li> <li>• Consiglio di classe</li> <li>• Dirigente scolastico</li> <li>• Consiglio di Istituto</li> </ul>
10	<p><b>Portare a scuola oggetti/sostanze non pertinenti alle attività e/o pericolosi</b></p>	<p>Confisca immediata del materiale, in presenza di testimoni</p> <p>Richiesta di intervento da parte degli organici competenti</p> <p>C-D F - Se materiale non pericoloso e/o illegale G - Se materiale pericoloso, illegale</p> <p>In ogni caso, con sanzione accessoria (sospensione dalle uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Docente</li> <li>• Coordinatore del C.d.C.</li> <li>• Consiglio di classe</li> <li>• Dirigente scolastico</li> <li>• Consiglio di Istituto</li> </ul>
11	<p><b>Usare un linguaggio non consono all'ambiente scolastico</b></p>	<p>A (prima volta) B (comportamento reiterato)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Docente</li> <li>• Coordinatore del C.d.C.</li> </ul>
12	<p><b>Offendere con parole, gesti o azioni il personale scolastico e/o i compagni</b></p>	<p>A (prima volta) B-C-D-E-F-G (comportamento reiterato) con sanzione accessoria (sospensione dalle uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Docente</li> <li>• Coordinatore del C.d.C.</li> <li>• Consiglio di classe</li> <li>• Dirigente scolastico</li> <li>• Consiglio di Istituto</li> </ul>
13	<p><b>Comportarsi in modo violento, minaccioso e/o aggressivo e/o persecutorio, nei confronti del personale scolastico e/o dei compagni</b></p>	<p>Convocazione immediata dei genitori.</p> <p>D - con sanzione accessoria (sospensione dalle uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione)</p> <p>F - per comportamenti occasionali assimilabili a forme di bullismo e cyberbullismo grave</p> <p>G - per comportamenti gravi e/o reiterati/o tali da configurarsi come atto di cyberbullismo</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Docente</li> <li>• Coordinatore del C.d.C.</li> <li>• Consiglio di classe</li> <li>• Dirigente scolastico</li> <li>• Consiglio di Istituto</li> </ul>

14	<p><b>Violazione delle norme di sicurezza generali (ivi comprese le procedure di simulazione) e di quelle previste dalle disposizioni in materia sanitaria</b></p>	<p>B (prima volta) C–D–E–F–G (comportamento reiterato)</p> <p>In ogni caso, con sanzione accessoria (sospensione dalle uscite didattiche, visite guidate e viaggi d’istruzione)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Docente</li> <li>• Coordinatore del C.d.C.</li> <li>• Consiglio di classe</li> <li>• Dirigente scolastico</li> <li>• Consiglio di Istituto</li> </ul>
15	<p><b>Danneggiamento e uso improprio degli impianti di sicurezza</b></p>	<p>C–D–E F (prima volta) G (comportamento reiterato)</p> <p>Risarcimento del danno per tutti i casi</p> <p>In ogni caso, con sanzione accessoria (sospensione dalle uscite didattiche, visite guidate e viaggi d’istruzione)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Docente</li> <li>• Coordinatore del C.d.C.</li> <li>• Consiglio di classe</li> <li>• Dirigente scolastico</li> <li>• Consiglio di Istituto</li> </ul>
16	<p><b>Furto di oggetti di proprietà dell’Istituto o di altri.</b></p>	<p>C–D–E F (prima volta) G (comportamento reiterato)</p> <p>Se possibile individuare il responsabile, le sanzioni sono irrogate al responsabile stesso.</p> <p>Se non è possibile individuare il responsabile, le sanzioni sono irrogate all’intera classe e/o ai presenti.</p> <p>In ogni caso, si è tenuti alla restituzione di quanto sottratto e in caso di impossibilità, al risarcimento del danno.</p> <p>In ogni caso, con sanzione accessoria (sospensione dalle uscite didattiche, visite guidate e viaggi d’istruzione)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Docente</li> <li>• Coordinatore del C.d.C.</li> <li>• Consiglio di classe</li> <li>• Dirigente scolastico</li> <li>• Consiglio di Istituto</li> </ul>
17	<p><b>Sporcare intenzionalmente, danneggiare i locali, gli arredi, le strumentazioni in dotazione o gli oggetti personali di terzi</b></p>	<p>C D (in caso di danneggiamento di locali, arredi e strumentazioni o di oggetti personali di terzi) E (in caso di danno facilmente riparabile es. imbrattare i muri) F–G (in caso di danneggiamento di locali, arredi e strumentazioni o di oggetti personali di terzi)</p> <p>In tutti i casi sarà fatta formale richiesta del risarcimento danni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Docente</li> <li>• Coordinatore del C.d.C.</li> <li>• Consiglio di classe</li> <li>• Dirigente scolastico</li> <li>• Consiglio di Istituto</li> </ul>

		In ogni caso, con sanzione accessoria (sospensione dalle uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione)	
18	<b>Fumare nei locali scolastici e nelle sue pertinenze</b>	Confisca immediata delle sigarette tradizionali ed elettroniche (restituite al termine delle lezioni giornaliere alla famiglia dell'alunno minorenni, o all'alunno stesso se maggiorenne). C F e Sanzione amministrativa (comportamento reiterato)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Docente</li> <li>• Coordinatore del C.d.C.</li> <li>• Consiglio di classe</li> <li>• Dirigente scolastico</li> <li>• Responsabile preposto</li> </ul>
19	<b>Ogni comportamento scorretto che metta in pericolo la sicurezza e la salute propria o altrui e la serietà della scuola, durante le visite d'istruzione e/o in attività extra-scolastica e/o PCTO</b>	Immediata comunicazione alla dirigenza da parte del docente accompagnatore o tutor e rientro a scuola dello studente prelevato obbligatoriamente da un genitore.  D e sanzione accessoria (sospensione dalle uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione) F - Se reiterata e/o tale da configurarsi come atto di cyberbullismo G - in caso di inadempienza grave  In ogni caso, con sanzione accessoria (sospensione dalle uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Docente/Tutor</li> <li>• Coordinatore del C.d.C.</li> <li>• Consiglio di classe</li> <li>• Dirigente scolastico</li> <li>• Consiglio di Istituto</li> </ul>
20	<b>Mancata osservanza dei richiami e delle richieste legittime di un docente in merito al corretto comportamento durante la didattica</b>	A (prima volta) B-C-E-F (comportamento reiterato)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Docente</li> <li>• Coordinatore del C.d.C.</li> <li>• Consiglio di classe</li> <li>• Dirigente scolastico</li> </ul>

21	Registrazioni delle lezioni in aula, foto e riprese senza autorizzazioni, delle voci dei docenti e dei compagni di classe e di quanto si trova sullo schermo o in presenza.	C F (prima volta) G (comportamento reiterato)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Docente</li> <li>• Coordinatore del C.d.C.</li> <li>• Consiglio di classe</li> <li>• Dirigente scolastico</li> <li>• Consiglio di Istituto</li> </ul>
22	Ripresa e diffusione di materiale audio, video, e fotografico di voci o immagini di docenti e studenti (in particolare gli alunni DVA) o qualsiasi persona su qualsiasi mezzo di comunicazione senza espressa autorizzazione.	<p>C-D F (per materiale non lesivo della dignità) - allontanamento di tutti gli studenti coinvolti dalla comunità scolastica da 10 a 15 giorni e denuncia alle autorità competenti. G per materiale lesivo della dignità) allontanamento di tutti gli studenti coinvolti dalle lezioni per un periodo superiore a 15 giorni e denuncia alle autorità competenti.</p> <p>In ogni caso, con sanzione accessoria (sospensione dalle uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Docente</li> <li>• Coordinatore del C.d.C.</li> <li>• Consiglio di classe</li> <li>• Dirigente scolastico</li> <li>• Consiglio di Istituto</li> </ul>

Per tutto quanto non previsto dal presente regolamento, si rimanda a quanto espressamente approvato dagli organi collegiali nelle specifiche regolamentazioni e protocolli, e alla normativa vigente.